

CARTA DEI SERVIZI

comunita' educativa residenziale

per adolescenti

CRESCERE INSIEME

Chi siamo



"TO UNPATHED WATERS, UNDREAMED SHORES"
(WILLIAM SHAKESPEARE)

Nella grande casa della comunità Crescere Insieme diamo accoglienza e protezione a giovanissimi in cerca di stabilità e di nuovi equilibri, dopo una frattura intervenuta nelle loro vicende di vita.
Accogliere e proteggere non significa soltanto offrire pasti caldi, un letto e un tetto sotto il quale ripararsi, ma anche e soprattutto tenere a mente che, per ogni "caso" che abbiamo di fronte, c'è una storia da rammendare, riannodare, raccontare. Custodi di storie, questo, anche, vorremmo essere per i nostri ragazzi.
Affinché a partire da questo luogo, da questa casa, essi possano riprendere a nutrire la fiducia, spesso perduta, nelle figure adulte e ricominciare a disegnare un futuro per la propria vita.

LA CASA E IL PROGETTO

La comunità ha sede in una casa indipendente posta su tre livelli e priva di barriere architettoniche, con giardino antistante e parcheggio privato interno. La facciata è decorata con un murales realizzato dagli artisti de "Il cerchio e le gocce". Suddivisa su tre piani raggiungibili da una scala interna, la casa è provvista di un montacarichi che permette l'accesso ai disabili. Ogni piano è diviso in quattro stanze che possono accogliere fino a due minori. La struttura dispone inoltre di due locali per la dispensa alimentare, uno per il vestiario, uno per la lavanderia, uno scantinato e una soffitta.

INDIRIZZO Via Madama Cristina 138/A - Torino TEL. +39 011 6313536
REFERENTE Abdelkrim Barraz 3200195859
ORARI APERTURA E REPERIBILITÀ PER I SERVIZI 24h/24 tutti i giorni dell'anno
DESTINATARI adolescenti 11-17 anni provenienti da realtà multiproblematiche del territorio nazionale, minori stranieri non accompagnati, vittime della tratta, minori in uscita dal circuito penale.
CAPIENZA 10 posti (+2 posti per inserimenti di pronto intervento)
REQUISITI PER L'INSERIMENTO compatibilità col gruppo presente; in casi particolari, presa in carico dal servizio di neuropsichiatria; un mese di osservazione per avviare un progetto adeguato alle esigenze del minore o individuare una collocazione più idonea.

"LA STRUTTURA ALARE DEL CALABRONE,
IN RELAZIONE AL SUO PESO, NON E' ADATTA AL VOLO,
MA LUI NON LO SA E VOLA LO STESSO"
(ALBERT EINSTEIN)

UN SERVIZIO DI QUALITA'



BOLLINO DI QUALITA'

La progettazione e l'erogazione del servizio sono certificati dal 2006 secondo la normativa UNI EN ISO 9001:2015.

- Pratiche sanitarie, scolastiche, di socializzazione e scolarizzazione.
- Osservazione specifica attraverso una griglia certificata dalla Qualità per inquadrare le esigenze primarie del minore e avviare un progetto in sinergia tra le parti coinvolte.
- Elevato livello di professionalità degli operatori (esperienza pluriennale, formazione continua e supervisione periodica) che si traduce in efficienza, puntualità, disponibilità ed efficacia comunicativa nei confronti dei servizi.
- Rilevanza del lavoro con le famiglie d'origine (qualora presenti) da svolgere in parallelo a quello con i minori ospiti.
- Sede di tirocini per l'Università di Torino; presenza del Servizio Civile Volontario e di volontari.
- Verifica periodica della soddisfazione di utenti e committenti.

LA STORIA

Le nostre prime impronte vengono impresse nel lontano 1985, quando, in Via Madama Cristina, tramite convenzione con il Comune di Torino, venivano ospitati sei minori, in prevalenza fratelli, gestiti da una coppia residente supportata da tre educatori.
Nell'89 Crescere Insieme passa dalla dimensione di casa famiglia a quella di comunità di tipo familiare, aumentando il numero di educatori e accogliendo minori non provenienti dallo stesso nucleo familiare che presentavano problematiche e difficoltà anche diverse dal solo disagio socioeconomico e culturale.
Nel '94 la cooperativa partecipa alla prima gara d'appalto del comune di Torino per la realizzazione delle comunità alloggio e, vincendola, prosegue nella gestione della struttura in accreditamento.



"IL RIMEDIO ALL'IMPREVEDIBILITA' DELLA SORTE, ALLA CAOTICA INCERTEZZA DEL FUTURO E' LA FACOLTA' DI FARE E MANTENERE PROMESSE"
(HANNAH ARENDT)

L'équipe passa da quattro a sei educatori più un Operatore Socio-Sanitario e inizia un processo di professionalizzazione con la formalizzazione di standard e criteri sempre più specifici, mentre i volontari svolgono per lo più un'azione di supporto.
Gli educatori affrontano nuove realtà del disagio giovanile: situazioni di maltrattamento o abuso, minori segnalati dal circuito penale e minori stranieri non accompagnati.
Negli ultimi anni la comunità si è specializzata nell'accoglienza del Pronto Intervento riservando 2 posti al Comune di Torino, in particolare all'Ufficio Minori Stranieri.

LA FILOSOFIA



Al centro c'è il minore, con la sua storia da ricostruire attraverso l'aiuto delle parti coinvolte, storia che ha inizio prima della sua nascita nelle vicende di genitori e nonni. La ricostruzione avviene con metodo, osservazioni e colloqui modulati. Ciò che emerge non è solo la storia del minore, ma anche ciò che essa si porta dietro (tessuto sociale, credenze, cultura, paure) In ogni parola o gesto rivolto ai ragazzi, c'è un preciso pensiero ponderato sulla base di questa storia che si proietta in un progetto futuro. Il punto di riferimento del processo sono i Servizi Sociali, il Tribunale dei Minori e, qualora sia possibile, la famiglia di origine per un lavoro sinergico con un obiettivo comune e condiviso fra le parti. A tal fine sono garantiti ai minori il diritto di visita e di fare/ricevere telefonate, fatto salvo indicazioni ostative da parte degli Enti preposti.

Oltre alle funzioni di accoglienza, supporto materiale e affettivo, accudimento, la comunità si propone quale luogo che favorisce e promuove processi di crescita dei minori accolti. Si fa riferimento ai compiti di sviluppo così come delineati da G. Pietropolli Charmet, che ritiene l'adolescenza "caratterizzata da una fortissima spinta fase-specifica, fisiologica, all'autonomia". L'adolescenza è "risolvere, elaborare, rompere i legami infantili, è il tentativo disperato di entrare nell'autonomia dell'adultità, è riuscire a individuarsi, a soggettivarsi".
Il macroobiettivo della comunità è quindi rappresentato dall'azione sinergica dei vari attori coinvolti nel fornire un adeguato ambiente di crescita e sviluppo, sia sul piano concreto e materiale sia su quello affettivo e relazionale, contemplando le differenti dimensioni che caratterizzano l'individualità del minore, valorizzato come soggetto attivo che co-determina la propria esistenza, attraverso vari livelli di consapevolezza e responsabilità. Ciò significa per l'équipe educativa una continua oscillazione fra differenti codici simbolico- affettivi nella realizzazione del progetto educativo in quanto realtà familiare.

"NEL MOMENTO STESSO IN CUI DUBITATE DI POTER VOLARE, CESSATE ANCHE DI ESSERE IN GRADO DI FARLO"
(JAMES M. BARRIE)

PRINCIPI ISPIRATORI

1) ACCOGLIENZA

Il minore viene accolto équipe educativa ancora prima di fare ingresso fisicamente presso la struttura. Viene infatti prima di tutto "concepito" e immediatamente contestualizzato nel pensiero dell'équipe educativa per dargli modo di far ingresso in un luogo già predisposto fisicamente ed emotivamente al suo inserimento.





2) CONDIVISIONE

La condivisione, fondamento di ogni relazione, per noi è anche strumento terapeutico che si esprime e realizza attraverso il quotidiano. Un gesto come cucinare o riordinare la sala da pranzo diventa così un momento di confidenza, intimità e condivisione in cui i minori si adoperano a vivere la dimensione di casa, maturando fiducia, affetto e stima reciproca.
In Crescere Insieme viene coniato il termine "condiversità": le diversità - gli stati emotivi tipici degli adolescenti - vengono condivise e trasformate in potenzialità, le ombre convertite in zone luce.

"E' BELLO CHE DOVE FINISCONO LE MIE DITA DEBBA IN QUALCHE MODO INCOMINCIARE UNA CHITARRA" (FABRIZIO DE ANDRE')



3) VIAGGIO

La progettualità è il nodo del nostro operato. E' fondamentale intraprendere un percorso con tempi specifici e ritagliati ad hoc su ogni singolo minore. Le tappe sono condivise con i ragazzi, non solo perché essi sono i protagonisti del proprio "viaggio", ma perché possano sentirsi in qualche modo proiettati verso una dimensione temporale che superi quella del "qui e ora", spesso sinonimo di disagio e problemi.

"NOT ALL THOSE WHO WANDER ARE LOST"
(JOHN R. R. TOLKIEN)



"BENVENUTO A QUESTA FINESTRA
A QUESTO CIELO SERENO
A TUTTI I CLACSON DELLA MATTINA
A QUESTO MONDO GIA' TROPPO PIENO
A QUESTA STRANA FERROVIA
UNICA AL MONDO PER DOVE PUO' ANDARE
TI PORTA DOVE PORTA IL VENTO
TI PORTA DOVE SCEGLI DI RITORNARE"
(FRANCESCO DE GREGORI)

IL SERVIZIO

Obiettivi

- Riavvicinamento alla famiglia di origine
- Affidamento eterofamiliare
- Autonomia personale

Ove non raggiunta la completa autonomia, percorso di semi-autonomia guidata per maggiorenni che hanno i requisiti per accedere a questa opportunità



"WE ACCEPT THE LOVE WE THINK WE DESERVE"
(STEPHEN CHBOSKY)

Inserimento

PROGRAMMATO Si inizia con un contatto tra Servizio Sociale e coordinatore con passaggio di informazioni principali e relazioni aggiornate. In seguito, l'équipe valuta la compatibilità con il gruppo di ragazzi presente, richiede la documentazione necessaria e si procede all'inserimento. Il primo sarà un mese di osservazione utilizzato per comprendere a fondo i bisogni del minore e confermare la compatibilità con il servizio. Al momento dell'inserimento esplicitiamo e condividiamo il regolamento interno e stipuliamo un "Contratto di permanenza" che tutte le parti si impegnano a rispettare.

PRONTO INTERVENTO Nel caso di inserimenti d'urgenza, la comunità offre una pronta accoglienza al minore allo scopo di instaurare una relazione, individuare i bisogni e costruire risposte consone a questa iniziale fase di conoscenza. La progettualità a breve termine avrà l'obiettivo di fornire ai servizi sociali invianti alcuni elementi osservativi utili per valutare l'opportunità o meno di proseguire il percorso in comunità, suggerendo, ove possibile, una eventuale collocazione più idonea.

Osservazione

Il coordinatore sceglie un educatore referente (E.R.) del caso che si occuperà di fornire un'osservazione entro un mese dall'inserimento seguendo l'apposita griglia di osservazione, delle pratiche sanitarie e scolastiche del minore, del sostegno psicologico e del mantenimento dei rapporti con il Servizio Sociale inviante, in qualità di portavoce dell'équipe educativa. Spesso ci si avvale della co-referenza perché permette ai Servizi e agli operatori di avere una visione olistica e più oggettiva della situazione.

"RACCONTA E SPIEGAMI TUTTO QUESTO TEMPO NUOVO CHE ARRIVA CON TE" (IVANO FOSSATI)

P.E.I.

A tre mesi dall'inserimento, l'E.R. stila il Piano Educativo Individuale (P.E.I.), verificato tre volte l'anno attraverso una griglia. Esso sarà condiviso in équipe e in supervisione affinché gli obiettivi a medio e lungo termine vengano sempre monitorati e mantengano la plasticità e l'adesione al progetto del minore stesso.

Gestione del quotidiano

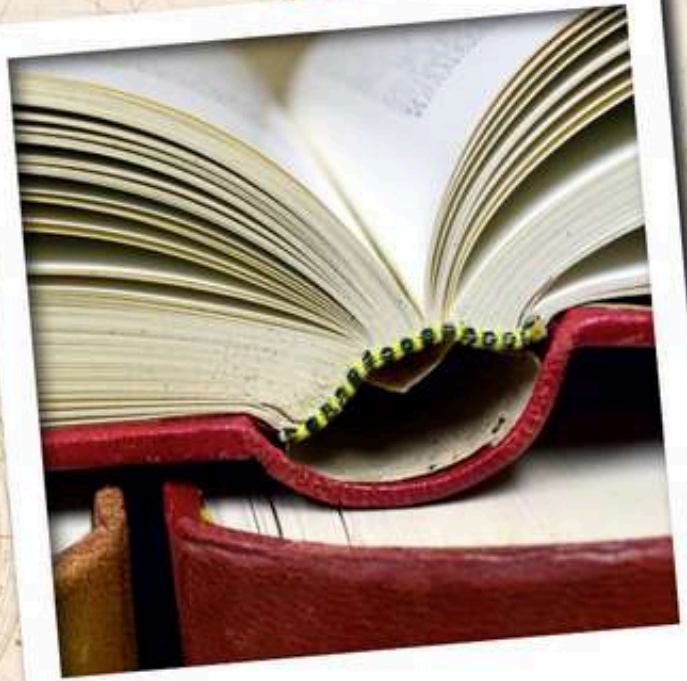
Attraverso la quotidianità, gli operatori, con l'esempio e le regole, accompagnano i minori nel loro percorso di crescita, implementandone le attitudini personali e stimolandoli a un nuovo modo di viversi una casa.
Gli ospiti, protagoniisti del loro percorso di autonomia, grazie all'affiancamento dell'operatore, iniziano ad avvicinarsi gradualmente al concetto di igiene e cura degli spazi, oltre che a una corretta alimentazione.
È molto complesso a volte aiutare il ragazzo a cogliere l'importanza di simili aspetti a fronte delle caratteristiche proprie del minore che spesso ha avuto esperienze al limite della trascuratezza.
Nel tentativo di creare un dialogo e una compartecipazione alle attività, l'operatore si occupa di mantenere gli ambienti della casa in buone condizioni igienico-sanitarie per avvicinare i ragazzi al concetto del "bello e sano".

Dimissioni

Le dimissioni vengono concordate con il Servizio Sociale in ottemperanza ai Provvedimenti emessi dal T.M. L'équipe, attraverso l'E.R., effettua tutti i passaggi di consegne e di documenti, accompagnando il minore al nuovo percorso. L'équipe educativa saluta il ragazzo in partenza con una festa in cui gli consegna un dono simbolico e un biglietto che racchiudono le "tracce" lasciate. Come simbolo del viaggio intrapreso insieme e di tutto il cammino ancora da percorrere, l'équipe mette nelle mani del ragazzo una valigia con tutto ciò che di nuovo egli ha conquistato e acquisito.

ATTIVITA' E SINERGIE

La comunità Crescere Insieme si trova in una posizione strategica che favorisce una buona integrazione nel quartiere e un proficuo collegamento con i servizi dislocati nella città. Sono comodamente raggiungibili le zone del centro di Torino, molti spazi di svago e divertimento e il bellissimo Parco del Valentino. Da sempre la comunità collabora con le scuole, le società sportive, i centri di aggregazione e le risorse presenti sul territorio cittadino. Nell'ambito del progetto Co-City, il giardino antistante la struttura è diventato "Giardino Cristino", un luogo di ritrovo pubblico aperto al quartiere.



"PENSO' A CENTINAIA DI PAGINE ZEPPE DI PAROLE E SENTI' CHE IL MONDO GLI FACEVA MOLTO MENO PAURA" (ALESSANDRO BARICCO)

Scuola

MINORI ENTRO I 14 ANNI La comunità ha costruito un ottimo rapporto di collaborazione in particolare con l'Istituto Comprensivo Alessandro Manzoni, con la scuola secondaria di primo grado Nievo/Matteotti e con altre agenzie formative vicine alla struttura.
MINORI OLTRE I 14 ANNI Molto proficua è la collaborazione pluriennale con il CPIA di via Bidone. Qualora necessario, il minore frequenta il CPIA e al tempo stesso un corso professionale, per poter conseguire la licenza media e intraprendere un percorso di avvio al circuito lavorativo.
FORMAZIONE SUPERIORE I minori sono accompagnati nella scelta della scuola superiore, in base alle proprie capacità e attitudini, anche con il supporto del COSP, sportello di orientamento scolastico professionale del Comune di Torino. Si privilegiano scuole con impostazione tecnica e professionale per garantire al minore maggiore autonomia al termine del proprio percorso in comunità. Nel corso degli anni abbiamo collaborato con numerose agenzie formative (CNOSFAP, CIOFSP, ENGIM, Immaginazione e Lavoro e Casa di carità arti e mestieri) e con istituti superiori (Alberghiero G. Giolitti, Commerciale e Turistico IPSCTS C.I. Giulio e P. Boselli).
SOSTEGNO SCOLASTICO Qualora i minori necessitino di un aiuto in più rispetto al quotidiano appoggio degli educatori, ci rivolgiamo ad alcuni enti che offrono sostegno scolastico, in particolare nello svolgimento dei compiti. Da segnalare un rapporto di collaborazione continuativo con l'ASAI di via Sant'Anselmo e con l'Oratorio Salesiano di corso Sicilia, entrambi poco distanti dalla comunità. Inoltre importante in questo ambito è il ruolo dei volontari, tra cui i ragazzi del Servizio Civile Volontario, e dei tirocinanti che spesso accompagnano i ragazzi nello studio e nello svolgimento dei compiti.

Sport e tempo libero

"CI SONO DUE MODI DI VIVERE LA VITA:
UNO E' PENSARE CHE NIENTE SIA UN MIRACOLO.
L'ALTRO E' PENSARE CHE OGNI COSA LO SIA"
(ALBERT EINSTEIN)

All'interno del percorso comunitario a ogni minore viene garantita la pratica di un'attività sportiva, fondamentale sia per un buon sviluppo psicofisico sia per favorire la creazione di reti amicali positive. Essa viene scelta prendendo in considerazione le attitudini e gli interessi del minore e le indicazioni mediche nel caso di problemi ortopedici. Da segnalare una collaborazione con la piscina Lido, presso la quale i ragazzi possono frequentare corsi di nuoto e di acquagym durante tutto l'anno.
Nei casi di minori non accompagnati un'utile risorsa risulta essere il campetto di Spazio Anch'io presso il Parco del Valentino gestito dall'educativa di strada dell'oratorio San Luigi.
Per quanto riguarda le altre attività sportive contattiamo le diverse società a seconda dell'interesse del minore. Da anni collaboriamo con il CUS Torino e con la SISPORT.
In particolare abbiamo attivato una collaborazione con l'associazione Uniti per Crescere Insieme che presso i locali di Casa Circostanza di via Sordevolo organizza laboratori e corsi di giocoleria e circo a cui diversi minori hanno partecipato positivamente e con costanza.

Attività ludico ricreative

All'interno del quartiere sono molte le risorse utili e interessanti a livello di attività proposte per i ragazzi, in particolare la Casa del Quartiere di San Salvario, il Cinema Baretti, il Centro Commerciale Lingotto. Settimanalmente gli educatori si informano rispetto alle diverse iniziative e agli eventi presenti in città in modo da offrire un'ampia gamma di stimoli e divertimenti (festival, concerti, mostre, eventi sportivi).

Educazione digitale

La comunità intende garantire agli ospiti la possibilità di padroneggiare gli strumenti necessari a esercitare i propri diritti di cittadinanza anche in ambiente digitale. L'obiettivo sarà perseguito attraverso:

- Percorsi di educazione digitale
- Presenza quindicinale presso la comunità di un EduGamer, educatore/psicologo formato all'utilizzo educativo dei videogiochi.

"DON'T WALK, DANCE!"
(ANONIMO)

LA FILIERA



Interventi Educativi Professionali Domiciliari (I.E.P.D.)

Tra gli Interventi Educativi Professionali Domiciliari (I.E.P.D.) offriamo i seguenti servizi:

- S.A.F. Sostegno all'Affido Familiare
- P.P.M. Progetto e Prevenzioni Mirati
- P.E.F. Genitorialità positiva/Progetti Educativi Familiari
- P.I.P.P.I. Programma di Interventi per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione
- EduGamer (Offerta formativa che rappresenta una prima forma di risposta alla necessità di educazione nel contesto della rivoluzione digitale).

Progetto Autonomia Guidata

Il progetto di autonomia guidata è un servizio che si rivolge a un'utenza di neo-maggiorenni. Disponiamo di un appartamento con 4+1 posti letto situato a Torino, comodamente raggiungibile dalla comunità.
L'équipe offre, con passaggi frequenti, un aiuto quotidiano ai giovani che scelgono di aderire al progetto pensato per loro. Tale servizio, infatti, è concepito come un'occasione per chi, al compimento del diciottesimo anno di età, necessita di un aiuto in più per il raggiungimento dell'autonomia personale, economica, domestica e sociale.



INSIEME A NOI

Il contributo offerto dalle persone che svolgono una funzione di supporto all'équipe educativa è estremamente significativo: da anni collaboriamo con l'Università degli Studi di Torino per i tirocinanti che si avviano alla conoscenza del mestiere dell'educatore e con l'associazione di volontariato Ercole Premoli. Volontari, tirocinanti e volontari del Servizio Civile Nazionale vengono selezionati, seguiti e formati costantemente dall'équipe educativa e coinvolti nella quotidianità dei ragazzi.



"SCEGLI UN LAVORO CHE AMI E NON DOVRAI LAVORARE NEPPURE UN GIORNO IN VITA TUA" (CONFUCIO)

IL PERSONALE



L'équipe é costituita da 6 educatori, un coordinatore e un OSS. Gli educatori ruotano su turni fissi in modo tale da garantire costanza e continuità per i minori.
L'équipe si incontra una volta a settimana per 4 ore e, una volta ogni 15 giorni, viene supervisionata da uno psicoterapeuta a livello di dinamiche interne, di casi seguiti e di formazione sugli aspetti psicologici dell'intervento educativo con i minori nella loro singolarità e in gruppo.
Gli educatori sono tutti in possesso di titolo di educatore professionale, di laurea in scienze dell'educazione o in educazione professionale.
Ogni anno l'équipe sceglie un ambito in cui formarsi e dedica l'intero annualità a tale itinerario, seguita da personale esterno altamente specializzato.

"A PIEDI E A CUOR LEGGERO
PRENDO LA STRADA MAESTRA,
IN SALUTE, LIBERO,
IL MONDO DAVANTI A ME.
DAVANTI A ME LA LUNGA
STRADA POLVEROSA
CHE PORTA DOVE VOGLIO"
(WALT WHITMAN)



ENTE GESTORE

Cooperativa Crescere Insieme scs Onlus - P.I. 02467680019
Via Eritrea 33 M, Torino
Tel. 01118898905 - info@coopcrescereinsieme.org
crescereinsieme@pec.coopcrescereinsieme.org

AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO

Comunità Alloggio Socio-Assistenziale per minori, 10 posti letto + 2 di emergenza
(Determinazione Dirigenziale 37 del 24.03.2014)

NORMATIVA PRIVACY E HACCP

Tutti i dati dei minori vengono trattati nel pieno rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. Il sistema per "l'Analisi dei Rischi e dei Punti Critici di Controllo finalizzato alla loro Gestione" (HACCP) garantisce la tutela dell'utenza eliminando il rischio igienico-sanitario esistente nella somministrazione di alimenti e bevande, attraverso il monitoraggio e lo svolgimento delle attività di preparazione e di somministrazione in conformità con le disposizioni del D. Lgs. 155/97.

L'Ente gestore si impegna a garantire l'erogazione delle prestazioni senza soluzione di continuità e a mantenere nel tempo i requisiti autorizzativi, di qualità, progettuali e di accreditamento previsti dal quadro normativo di riferimento.

CRESCERE INSIEME

comunita' educativa residenziale

per adolescenti

via Madama Cristina 138/A Torino

tel. 0116313536 mob. 3477616816

com-crescereinsieme@coopcrescereinsieme.org

COME RAGGIUNGERCI

La comunità è situata in un quartiere semicentrale ben servito dai mezzi pubblici (linea 8 GTT e linea Metro 1 - fermata Carducci - che la collega alle stazioni ferroviarie). La struttura è inoltre agevolmente raggiungibile con le autostrade A21 (da Piacenza uscita Corso Unità d'Italia) e A4 (da Milano uscita Corso Allamano). La Comunità è dotata di un parcheggio privato.

CARTA DEI SERVIZI EDIZIONE MAGGIO 2025